

Anupam Shobhakar, Sandipan Samajpati, Subrata De, Rakesh Prasanna.

Fra le collaborazioni discografiche e concertistiche, si segnalano quelle con:

Dino Saluzzi, Jhon Taylor, Paolo Fresu, Antonello Salis, Maria Pia De Vito, Paolino Dalla Porta, Furio Di Castri, Han Bennink, Patrizio Fariselli, Rohan De Saram, Mouna Amari, Mauro Montalbetti, Xenia Quartet, Divertimento Ensemble, Francis Silkstone, Daniel Humair, Karol Binder, Szabolcs Szöke, Riccardo Luppi, Fernando Grillo, Lucio Garau, Maurizio Pisati, Vincenzo Zitello, Fabrizio De André, Mario Martone, Franco Battiato, Ivano Fossati, Timoria, Dissoi Logoi, E. Favata & Jana, Fabio Barovero, Saba Anglano, Riccardo Tesi, Sainko Namchylak, Yungchen Lhamo, Stefano Battaglia, Mario Arcari, Nguen Lee, Dhafer Youssef, Rino Zurzolo, Diederick Wissels, Antonio Zambrini, David Hykes, Tommaso Leddi, Gavino Murgia, Gerardo Cardinale, Ornella Vanoni, Marcello Peghin, Elena Casoli, Lorenzo Missaglia, Vincenzo Mingiardi, Giulio Visibelli, Willy Schwarz, Mario Marzi, Gabor Juhasz, Theo Jorgensmann, Ivan Della Mea, Paolo Ciarchi, Maurizio Camardi, Ricky

Gianco, Pak Yan Lau, Riccardo Sinigaglia.

SILVIA MUSCARÀ

Intraprende gli studi musicali dall'età di 7 anni approcciandosi sia al violino, con il M° Vincenzo Albini che al pianoforte con il M° Ernesto Maria Moretti. Nel 2008 entra al Conservatorio Luca Marenzio di Brescia sotto la guida del M° Filippo Lama. Nel Marzo 2016 consegue la laurea di primo livello in violino con il massimo dei voti e la lode. Viene quindi ammessa presso il Conservatorio della Svizzera Italiana a Lugano nella classe del M° Klaidi Sahatci dove nel Giugno 2018 consegue il Master of Art in Music Performance.

Si è perfezionata inoltre con i Maestri Dejan Bogdanovich, Dmitri Chiclov e Walter Zagato.

Unisce all'attività concertistica cameristica e orchestrale la passione per l'insegnamento.

Dal 2024 intraprende il percorso per Insegnanti Suzuki con il M° Virginia Ceri e nel 2025 consegue la certificazione di primo livello.

Nel 2026 consegue la laurea di secondo livello con il massimo dei voti lode e menzione speciale presso il Conservatorio di Rovigo sotto la guida del M° Giovanni Angeleri.

VIVALDI alla CORTE del GRAN MOGOL

Nicolò Melocchi, *flauto bansuri*

Federico Sanesi, *tabla*

Silvia Muscarà, *violino*

Maurizio Stefanìa, *clavicembalo*

SCAN ME



Programma di sala



Nell'ambito della
XLV Rassegna di

ARTE & MUSICA ANTICA ⁵ edizione

nella splendida cornice della

Chiesa di San Bernardino

via Arciprete Rota, 4 - LALLIO (Bergamo)

SABATO 09 MAGGIO 2026

ore 21.00

VIVALDI alla CORTE del GRAN MOGOL

Musiche di Antonio Vivaldi e Miyan Tansen

NICOLÒ MELOCCHI, *flauto bansuri*

FEDERICO SANESI, *tabla*

SILVIA MUSCARÀ, *violino*

MAURIZIO STEFANIA, *clavicembalo*

Immagine di sfondo: "Re David" attr. a C. Baschenis il Vecchio (1564) | Chiesa di San Bernardino - LALLIO BG

DANIELE ROCCHI
Direttore artistico della Rassegna
ARTE & MUSICA ANTICA

INGRESSO LIBERO &
RESPONSABILE
Prenotazione consigliata tramite QR Code

ORE 21.00

ORGANIZZAZIONE



AMICI DI
SAN BERNARDINO

COLLABORAZIONE



Parrocchia
SS. Bartolomeo e Stefano
in Lallio (Bg)

SOSTENITORI



PATROCINI



Con il patrocinio del
COMUNE DI LALLIO
Assessorato alla Cultura



Provincia
di Bergamo



CULTURA
come supporto alla valorizzazione del
NOSTRO PATRIMONIO
sanbernardinolallio.it

SABATO

09
MAGGIO
2026
ORE 21.00

Locandina

VIVALDI alla CORTE del GRAN MOGOL

Programma

Raga Darbari Kanada (Raga della Corte)
Alaap - Vilambit teental - Drut Ektal

Antonio Vivaldi
(1678-1741)

"Il gran Mogol"

Concerto in Re minore per flauto, archi e basso continuo RV 413a
Allegro non molto - Larghetto - Allegro

Raga Yaman (Raga della sera)
Alaap - Madhya & Drut Teental
(Bansuri e Tabla)

Domenico Scarlatti
(1685-1757)

Sonata K 89 per violino e cembalo (basso continuo)
Allegro - Grave - Allegro

Raga Miyan ki Malhar (Raga dei Monsoni)
Alaap - Tarana in Madhya Addhatal

Antonio Vivaldi
"Il Gardellino"

Concerto in Re maggiore per flauto, archi e basso continuo, RV
428

Allegro - Senza indicazione di tempo - Allegro

Note al programma

Un viaggio immaginario nello spazio e nel tempo che fa incontrare due personaggi iconici della musica classica europea e della musica classica indiana: Antonio Vivaldi e Miyan Tansen.

Due tra i più grandi esponenti di queste tradizioni musicali, che hanno lasciato un segno indelebile attraverso le proprie opere innovative.

In questo concerto la musica Barocca e la musica Hindustani dialogano creando un intreccio sonoro innovativo che unisce nello stesso ensemble strumenti come il violino e il clavicembalo al flauto bansuri e ai tamburi tabla, nell'esecuzione di un repertorio che spazia dai concerti di Vivaldi ai Raga creati da Miyan Tansen, leggendario Maestro della Musica alla Corte dell'imperatore Akbar il Grande, conosciuto in Europa come il Gran Mogol.

Musicisti

NICOLÒ MELOCCHI

Nicolò Melocchi, discepolo italiano del Maestro Chaurasia, si è formato presso la scuola "Vrindaban Gurukul" di Mumbai a partire dal 2013, ed è attualmente docente di flauto bansuri presso il Dipartimento di Musiche Tradizionali dell'India al Conservatorio di Milano.

Nato a Bergamo nel 1984, Melocchi ha sviluppato un profondo interesse per la musica indiana durante la sua adolescenza, un percorso che lo ha portato a immergersi nello studio di questo antico strumento.

Melocchi ha avuto l'opportunità di apprendere il bansuri sotto la guida di alcuni dei più illustri maestri indiani, tra cui Pandit Hariprasad Chaurasia, una delle figure più influenti nella musica classica indiana. Questo apprendistato gli ha permesso di acquisire una comprensione profonda sia delle tecniche tradizionali che delle sfumature emotive del bansuri. Il suo stile unico e la sua capacità di integrare la sensibilità musicale occidentale con la tradizione indiana lo hanno reso un musicista molto apprezzato sia in India che in Europa.

Melocchi si è esibito in numerosi concerti e festival internazionali, collaborando con musicisti

di vari generi e culture, arricchendo così il panorama musicale globale. Si è distinto come solista in concerti organizzati da fondazioni quali FIND, ISMEO, Auditorium Parco della Musica, Accademia Filarmonica Romana, e partecipando anche a celebrazioni ufficiali dell'Ambasciata indiana di Roma e per l'Unione Induista Italiana.

FEDERICO SANESI

Percussionista e compositore italiano. Inizia a studiare percussioni in giovanissima età con i Maestri Italo Savoia, Enrico Lucchini. Ha studiato musica classica presso la Scuola Civica di Milano con D. Searcy. Dal 1980 viaggia in India dove intraprende lo studio del Tabla con il Maestro Pandit Sankha Chatterjee a Kolkata, di cui è stato uno dei primi studenti occidentali, prosegue con lui al I.I.M.C di Venezia, Berlino e Kolkata.

Il suo lavoro di musicista si volge all'integrazione di diverse culture e linguaggi musicali ed extra musicali come teatro, danza, cinema, arti visive e poesia. La sua concezione dell'arte è interdisciplinare e interculturale. Ha suonato con musicisti di tutto il mondo in Europa, Africa, Asia, Sud America, Nord America e India, suonando nei più importanti festival.

Nel 2012 ha ricevuto la Nomination per i Global Indian Music Awards 2012 per il CD "Dil", inciso con Shujaat Khan (l'equivalente indiano dei Grammy Awards).

Dal 2001 al 2018 è stato docente di Tabla e Musica d'Insieme, presso il Conservatorio "Arrigo Pedrollo" di Vicenza, nel Dipartimento di Tradizioni Musicali Extraeuropee. Ha svolto attività didattica presso i Conservatori di Alessandria, Cagliari, Milano, Padova, Brescia, Parma, Barcelona (Catalogna).

La sua attività concertistica lo ha visto collaborare con alcuni fra i massimi esponenti della musica classica indiana, fra cui:

Pandit Hariprasad Chaurasia, Ustad Shujaat Khan, Ustad Shaid Parveez, Ustad Irshad Khan, Ustad Nishat Khan, Pandit Ritwyk Sanyal, Bahuddin Dagar, Vidur Mallik, Prem Kumar Mallik, Prashant Mallik, Barun Kumar Pal, Stephen James, Irfan Muhammadkhan, Sangeeta Bandyopadhyay, Pradeep Baroth, Rabindra Narayan Goswami, Sougata Roy Choudhury,

